



della sezione autonoma di credito fon-
diario della Banca Nazionale del La-
voro da L. 1.500.000.000 a L. 2.000.000.000.

Nel mese di novembre del 1955 il Consiglio di amministrazione della Sezione Autonoma di Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro, considerato che le possibilità operative della Sezione stessa sono strettamente legate all'entità dei fondi patrimoniali - in quanto le obbligazioni emesse a fronte dei mutui ordinari non possono superare per legge un importo totale pari a venti volte quello dei fondi patrimoniali - tenuto conto che tale limite era già stato raggiunto e che la Sezione si trovava nella materiale impossibilità di continuare ad esplicare la sua attività ordinaria, mentre molte domande di mutuo giacevano da tempo senza poter essere prese in esame, deliberò di aumentare il fondo di dotazione da L. 1 miliardo a L. 2 miliardi.

La misura dell'aumento che era stata attentamente studiata, avrebbe permesso alla Sezione, ove le fosse stato accordato quanto richiesto, di contare su un giro opera-